

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA ROTONDA BERNARDINI.

TRA

Il Comune di Bologna, Codice Fiscale e Partita IVA 01232710374, rappresentato dal Dott. Roberto Diolaiti, in qualità di Direttore del Settore Ambiente e Verde, domiciliato per la sua carica in Bologna - Piazza Liber Paradisus n. 10, che interviene ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 (e ss.mm.) e dell'art. 44 dello Statuto di detto comune, in forza dell'atto sindacale PG 360655/2016, di seguito Comune;

E

Società Agricola Menzani s.s. di Menzani Alessandro & C (Vivaio Menzani), Codice Fiscale 02406351201 , rappresentata da Dott. Alessandro Menzani nella sua qualità di Legale Rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede sociale a Valsamoggia loc. Castello di Serravalle (Bo) in via Chiesa 28/c, di seguito Proponente;

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso

- formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con PG n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
 - che con Determinazione Dirigenziale PG 139033/2015 della Direzione Generale ed Area Affari Istituzionali e Quartieri è stato approvato il relativo Manuale di Attuazione;
 - che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
 - che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico" ;
 - che la proposta di collaborazione (PG. n. 280238/2018) presentata dal Proponente è stata positivamente accolta e resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non co-progettazione della stessa.

VISTA

La determinazione dirigenziale PG 380413/2018, esecutiva ai sensi di legge.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente intende contribuire tramite la riqualificazione e cura dell'aiuola della rotonda "Fulvio Bernardini",

Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione al quartiere Porto - Saragozza, competente per territorio.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda la riqualificazione e cura dell'aiuola della rotonda richiamata:

- arricchimento di piantumazioni di tipo artistico ispirate al gioco del calcio ed a sportivi che hanno militato nel squadra del Bologna F.C.;
- piantumazioni di fioriture annuali e perenni nonché riqualificazione delle siepi e del manto erboso ed il rifacimento dell'impianto di irrigazione.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore

realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;

- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;
- valutare gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;

3.1. Il proponente si impegna a:

- realizzare gli interventi a propria totale cura e spese secondo il progetto;
- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell'area che rimane destinata a verde pubblico;
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento.

3.2 Il Comune si impegna a:

- valutare, anche su segnalazione del proponente, la necessità di interventi straordinari di manutenzione e cura nonché gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

a) garantire la più ampia collaborazione e il supporto tecnico necessario, in particolare nominando un tecnico incaricato del controllo degli interventi in fase esecutiva.

b) approvare eventuali varianti in corso d'opera, con oneri a carico del Proponente;

4. SPECIALI PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEGLI

INTERVENTI

Il presente patto di collaborazione costituisce autorizzazione all'esecuzione degli interventi di cui in premessa ed agli allegati progettuali, ai sensi del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani",

Fermo restando l'obbligo da parte del Proponente di acquisire eventuali autorizzazioni finalizzate all'esecuzione degli interventi, questi si impegna a:

- provvedere a propria cura e spese ad adottare ogni misura finalizzata a garantire idonee condizioni di sicurezza per la pubblica incolumità;
- garantire il pieno rispetto del vigente Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato, in particolare gli artt. 3, 4, 6, 7, 8 e 10;
- non effettuare il deposito di materiale di risulta del cantiere sul manto

erboso in assenza di adeguato tipo telo (tipo TNT) atto a separarlo dall'orizzonte superficiale del suolo;

- provvedere, nel caso si fosse proceduto a lavori di scavo, al totale riempimento e livellamento dell'area ed alla riformazione della superficie a regola d'arte e nel caso di avvallamenti e/o compattamenti della superficie del terreno, procedere alla riformazione di esso;

- comunicare all'ufficio competente, mail interventiverde@comune.bologna.it la lettura del contatore prima di procedere all'attivazione dell'impianto irriguo;

- al ripristino, a proprie cure e spese, alle esatte condizioni precedenti all'occupazione, ogni eventuale danno agli esemplari arborei ed arbustivi ed ai manufatti eventualmente interessati;

- provvedere alla pulizia dell'area a termine delle attività, nonché alla rimozione dell'eventuale segnaletica, delle installazioni e di quant'altro fosse finalizzato all'effettuazione dell'occupazione;

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune alla scadenza del patto una relazione illustrativa delle attività svolte.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblico, nelle forme ritenute più opportune, l'esito del progetto ed i materiali di rendicontazione prodotti dal Proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

6. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- l'affiancamento da parte di personale, dell'Amministrazione o dei soggetti affidatari di contratti o concessioni per il migliore svolgimento delle attività.

Le parti possono inoltre concordare forme di diffusione comunicativa dell'iniziativa realizzata, al fine di favorire la conoscibilità del servizio e di stimolare la proposizione di interventi analoghi da parte di ulteriori soggetti interessati.

7. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è triennale con decorrenza dalla sua sottoscrizione.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Nessun indennizzo o rimborso, per alcuna ragione o motivo, verrà riconosciuto al Proponente alla scadenza ovvero alla interruzione del presente Patto di collaborazione. In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori può essere prevista l'interruzione della collaborazione ed il mancato riconoscimento delle forme di sostegno.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la modifica, la revoca o la sospensione del presente patto di collaborazione.

8. RESPONSABILITÀ

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione, ai sensi del Regolamento sui Beni Comuni, verranno svolte sotto la responsabilità del proponente.

Il Proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente Patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Il Proponente esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare ad esso medesimo e/o a terzi in conseguenza di quanto previsto dal presente Patto di collaborazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bologna, 09.10.2018

Per Società Agricola Menzani S.S. di Menzani Alessandro & C (Vivaio Menzani)

il Legale Rappresentante Dott. Alessandro Menzani

Per Comune di Bologna

il Direttore Settore Ambiente e Verde Dott. Roberto Diolaiti
